

**biblioteca minima**  
di Pasquale Chessa



**TI RACCONTO LA MIA STORIA**  
di Tullia Zevi  
e Nathania Zevi  
Rizzoli  
150 pagine  
16,50 euro ★★★

«Come fate a essere ebrei se non parlate yiddish» aveva detto un rigattiere di New York a Tullia Zevi, rifugiata in America perché scacciata dall'Italia, a 18 anni, per le leggi razziali di Benito Mussolini. Prima donna al mondo presidente di una comunità ebraica nazionale, fra il 1983 e il 1998, Zevi racconta la sua autobiografia familiare, culturale, religiosa e politica alla giovane nipote. Tenendo fermo un punto: la laicità. E ci fa scoprire un'altra storia d'Italia.



**IL LETTO E IL POTERE**  
di Filippo Ceccarelli  
Longanesi  
428 pagine  
18,60 euro ★★★

Il sesso, nella microfisica del potere, svolge un ruolo demiurgico. Fa e disfa, sulla base di una retorica consolidata nella storia d'Italia. A cominciare da Benito e Claretta, oppure dal caso Montesi, prototipo di tutti gli scandali repubblicani, al «mistero» delle rivelazioni di Mino Pecorelli, per arrivare alle foto proibite del portavoce di Romano Prodi. Ceccarelli ripropone, arrivando fino all'attualità di oggi, un classico della storia politica italiana.

## Epica nazi e pulp kafkiano

Per alcuni è un'opera straordinaria, per altri non vale il tempo di lettura delle sue 1.000 pagine. Propendo per la seconda valutazione, per due motivi: *Le Benevole* è un romanzo costruito su una clamorosa contraddizione tematica e ha almeno due registri stilistici. Da un lato vuole essere l'ambiziosa versione romanzesca della celebre tesi di Hannah Arendt sulla «banalità del male», mostrandoci un ex Ss sensibile e dolente che ha agito, rotella di un ingranaggio più grande, svolgendo sempre meglio i suoi compiti e facendo tacere la pietà, perché quello è il posto che il Caso (con lui benevolo, visto che la farà franca) gli ha assegnato, perché è più facile obbedire tappandosi naso occhi e cuore piuttosto che assumersi la responsabilità di sottrarsi. Dall'altro, però, scopriamo a un certo punto che questo personaggio è il solito nazista psicopatico, che uccide in modo inconsapevole la madre, va a letto con la

sorella gemella e produce con lei due figli (gemelli) che vorrebbero essere un climax tragico e riescono invece (proprio perché doppiato di un doppio) a risultare comici.

Inaccettabile, poi, il contrasto stilistico fra il tono epico della tragedia storica, dove nulla viene risparmiato di quanto d'orrendo è capace l'uomo sull'uomo (e su donne, bambini e animali), e quello kafkiano-pulp con cui si narrano le traversie private del protagonista. Nasce così il sospetto che alla creazione di questo capolavoro annunciato abbiano lavorato diversi cervelli editoriali oltre quello di un singolo autore. (Sandra Petri)



**LE BENEVOLE**  
di Jonathan Littell  
Einaudi  
956 pagine  
24 euro

## Esclusivo per tutti

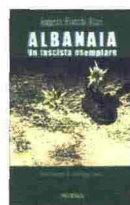
«Italia è stata importantissima per il mio lavoro». Parola di Ingvar Kamprad, padre padrone dell'Ikea. La città decisiva fu Milano e, in particolare, la Fiera campionaria anni 50 e il design di rito ambrosiano. Sotto le guglie del Duomo spunta l'ideona: trasformare oggetti esclusivi in prodotti di massa. Il self-made man svedese, che oggi dilaga in tre continenti (Africa e America del Sud restano per ora fuori), in questo singolare libro, tra intervista e reportage, parla anche del suo controverso passato di giovane nazi e della proverbiale parsimonia. (Beppe Benvenuto)



**IL SIGNOR IKEA**  
di Nanni Delbecchi  
Marsilio  
153 pagine  
12 euro

## Un buon fascista

La guerra d'Albania, combattuta fra montagne impervie da soldati male equipaggiati, costò 13.755 morti e oltre 25 mila dispersi. Il protagonista di questa docu-fiction letteraria, medico in prima linea, tornò da quell'incubo per raccontarlo. Ma non fece in tempo perché partì subito dopo, con immutato fervore fascista, per la campagna di Russia, che gli fu fatale. Lo fa ora il figlio, avvocato e commediografo che dell'antifascismo militante ha fatto una bandiera, sulla scorta del drammatico e commovente diario di guerra del padre, fortunatamente ritrovato. (Valeria Gandus)

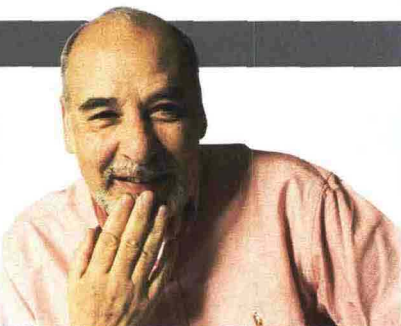


**ALBANIA**  
di A. Bianchi Rizzi  
Mursia  
234 pagine  
17 euro

## LAVORI IN CORSO

Partire, ritornare. In viaggio con Tabar Ben Jelloun apre il 14 novembre su Raitre Europa. L'altra storia (per la serie *La Storia siamo noi*). Nel programma, firmato da Francesco Conversano e Nene Grignaffini, lo scrittore (foto a destra) di origine marocchina accompagna lo spettatore a Tangeri e a Marrakech sulle tracce dei

tanti giovani emigrati e dei loro sogni. E ci racconta la lotta delle donne del villaggio di M' Zonda per dare un'istruzione ai bambini rimasti. Lo scrittore Predrag Matvejevic è la guida in *Il tempo del dopo*, un viaggio nei Balcani in onda il 28 novembre, e il turco Nedim Gürsel, il 5 dicembre, narra Istanbul, città di confine tra Europa e Asia.



GRAZIA NERI